





OGGETTO: APPROVAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART.

163 DEL D.LGS. N. 50/2016 CONSEGUENTI ALL'INCENDIO
VERIFICATOSI IN DATA 13 AGOSTO 2019 AL TERZO PIANO DELLA
TORRE 7 DELL'OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII

IL DIRETTORE GENERALE nella persona della Dr.ssa Maria Beatrice Stasi

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO AVV. MONICA ANNA FUMAGALLI

IL DIRETTORE SANITARIO DOTT, FABIO PEZZOLI

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO DOTT. FABRIZIO LIMONTA

Premesso che:

- in data 13.08.2019 nella stanza n. 7-4-017 dell'UOC Psichiatria, situata nella torre 7 al 3° piano, si è sviluppato verso le ore 10,00 un incendio le cui conseguenze hanno reso inagibile l'intero piano e momentaneamente i piani sottostanti e sovrastanti;
- le squadre del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo intervenute hanno provveduto allo spegnimento delle fiamme e a evacuare i fumi, interdicendo l'accesso a tutta la torre 7 fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in tale data l'autorità giudiziaria ha avviato il procedimento penale n. 7410/19 RG mod. 44, ponendo sotto sequestro l'intero 3° piano occupato dall'UOC Psichiatria;
- i posti letto di psichiatria (SPDC) presenti al 3° e 4° piano sono in totale n. 34;
- a seguito di interventi di pulizia, sanificazione, controllo e verifica degli impianti, in data 16.08.2019 sono state ripristinate le condizioni di sicurezza al piano 4° e reso fruibile l'intero piano a eccezione di due camere di degenze poste sopra e nell'immediata vicinanza della stanza in cui si è sviluppato l'incendio, rendendo disponibili n. 10 posti letto;

- in data 19.08.2019, dopo altri interventi di pulizia e verifica degli impianti e strutture sono state ripristinate le condizioni di sicurezza e riaperti i piani 0, 1° e 2° a eccezione della stanza 7-3-023 e il relativo bagno 7-3-024 posti al di sotto della stanza in cui si è sviluppato l'incendio per le verifiche sulla staticità delle strutture interessate dall'incendio e sulla resistenza REI delle stesse;
- con nota prot. n. 46317 del 29.08.2019 l'ASST ha chiesto alla Procura della Repubblica di disporre il dissequestro del piano 3° di torre 7 per "la necessità improcrastinabile di rientrare nel possesso dei locali al fine di consentire la sanificazione e la tempestiva ripresa dell'erogazione delle cure sanitarie, stante il rilevante numero di pazienti bisognosi di cure";
- in data 05.09.2019 presso l'UOC Tecnico e patrimoniale è stata effettuata una riunione con il collaudatore statico dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII per valutare le modalità di verifica, una volta dissequestrato il piano interessato all'incendio;
- in data 10.09.2019 è stato notificato dall'Ufficiale di Polizia Giudiziaria tramite verbale prot. ASST n. 48134 la disposizione di dissequestro e restituzione all'ASST, emessa in data 09.09.2019 dal Sostituto procuratore presso la Procura di Bergamo, dr.ssa Letizia Ruggeri;
- in data 12.09.2019, dopo un primo sopralluogo preliminare in data 06.09.19, il perito ing. Gianluca Lazzaroni, incaricato dall'Assicurazione Unipol-SAI, ha effettuato un approfondito sopralluogo accompagnato da n. 2 aziende specializzate in bonifica e ripristino post incendio, la "Per S.p.A." di Milano e la "Benpower s.r.l." di Udine, informando l'ASST che avrebbe chiesto a tali ditte un preventivo offerta dell'intervento necessario; lo stesso perito ha evidenziato la necessità di intervenire il prima possibile con la bonifica per limitare i processi di deterioramento dei materiali e attrezzature a seguito delle sostanze corrosive sprigionate dall'incendio;
- in data 19.09.2019 presso la sala riunioni della Direzione generale si è tenuto un incontro tra l'ASST, il perito dell'assicurazione e il broker assicurativo, convenendo, tra l'altro, quanto segue:
 - ✓ la pulizia di un locale al 4° livello (3° piano) per accantonare il contenuto (del 3° piano) che sarà a sua volta pulito e, se possibile, recuperato;
 - ✓ che ASST produca al perito prima relazione strutturista relativa alle parti strutturali interessate all'incendio con relativo preventivo di costo;
 - ✓ che si proceda con la rimozione del materiale costituito da vetri, serramenti e altro materiale presente sulle passerelle e all'interno dei locali ove si è sviluppato l'incendio della torre 7 a partire dal 4° piano e chiudere provvisoriamente il perimetro del 3°/4° piano;

Vista la nota prot. n. G1.20190031045 del 19.09.2019, con la quale la Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia ha comunicato a tutti i direttori generali delle ASST e al direttore generale AREU la situazione di emergenza a causa dell'inagibilità di n. 24 posti letto del reparto SPDC di Bergamo;

Vista, altresì, la nota prot. n. 50628 del 24.09.2019, del direttore dell'UOC Legale e controllo interno ha espresso il parere legale relativo a "Lavori somma urgenza. Applicazione art. 163 D.Lgs. n. 50/2016" con il quale si afferma che "appare possibile ricondurre le opere di "bonifica e ripristino" che l'ASST si sta apprestando ad effettuare, ai lavori di somma urgenza di cui all'art. 163 citato" purché siano adeguatamente motivate le ragioni;

Esaminato il verbale di somma urgenza redatto dal direttore dell'UOC Tecnico e patrimoniale, ing. Alberico Casati, in data 10.10.2019, che richiamando quanto fatto proprio nelle premesse specifica quanto segue:

- in data 27.09.2019, alle ore 11,30, il perito ing. Lazzaroni, ha convocato le due ditte specializzate sopra citate presso la sala riunione dell'UOC Tecnico e patrimoniale dell'ASST e alla presenza del direttore della stessa UOC Tecnico e patrimoniale, ing. Alberico Casati, e del direttore dell'UOC Affari istituzionali e generali, dr.ssa Mariagiulia Vitalini;
- in tale sede si è provveduto all'apertura delle buste delle offerte che riguardano l'intervento di bonifica di tutta la torre 7 e il perito ha invitato l'azienda a procedere;
- dagli interventi previsti per la bonifica e il ripristino è emersa la necessità di una presenza di più imprese e pertanto si rende necessario un piano di sicurezza e coordinamento;
- permane lo stato di emergenza sanitaria non solo per il territorio della provincia di Bergamo ma anche per l'intero territorio regionale come risulta dalla nota regionale citata in premessa a causa della mancanza di n. 24 posti letto nello SPDC dell'ASST Papa Giovanni XXIII e pertanto vi è la necessità, l'indifferibilità e l'urgenza di ripristinare il prima possibile le aree ora inagibili per consentire il ripristino dell'offerta sanitaria in un ambito già in sofferenza;
- è necessario avviare le attività di bonifica e ripristino per evitare che il danno sui materiali possa incrementarsi a seguito dei fenomeni di corrosione dovuti alle sostanze sprigionate dall'incendio;
- le attività necessarie per ripristinare la funzionalità dell'immobile sono:
 - la valutazione della staticità delle strutture e resistenza a fuoco con relative prove sui materiali e di carico delle strutture ed eventuali interventi di ripristino;
 - primi interventi di rimozione del materiale costituito da vetri, serramenti e altro materiale presente sulle passerelle e all'interno dei locali ove si è sviluppato l'incendio della torre 7 a partire dal 4° piano e chiudere provvisoriamente il perimetro del 3°/4° piano;
 - intervento completo di bonifica e di ripristino post incendio;
 - interventi di verifica, ripristino delle strutture e impianti non distrutti dall'incendio;
 - ricostruzione strutture, tamponamenti e impianti distrutti o non più recuperabili;
 - affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per il coordinamento per la sicurezza delle diverse attività nonché per la progettazione e la direzione lavori dei lavori di ricostruzione;
- che non si possono ritardare oltre gli interventi di bonifica in particolare del 3° piano per non peggiorare il deterioramento dei materiali e aprire quanto prima almeno una parte dei posti letto mancanti;
- che tra gli interventi elencati si debba procedere senza indugio all'intervento di bonifica del 3° piano (livello 4°) con l'obiettivo di rendere agibile alle attività sanitarie "il prima possibile" almeno un emi piano, applicando l'art. 163 (procedure in caso di somma urgenza) del d.lgs. n. 50/2016 mentre per i rimanenti dovranno essere applicate le procedure di cui all'art. 63, comma 2 c (procedura negoziata senza pubblicazione bando caso di estrema urgenza) e all'art. 36 (contratti sotto soglia);

- conseguentemente, per non peggiorare il deterioramento dei materiali e avviare la risoluzione dell'emergenza sanitaria evidenziata in premessa rendendo agibili quanto prima almeno una parte dei posti letto ora non disponibili e tenendo conto delle sollecitazioni del perito dell'assicurazione, ing. Lazzaroni, ai sensi dell'art. n. 163 del d.lgs. n. 50/2016 per affidare i lavori entro non oltre il 14.10.2019 ha avviato procedura SinTel n. 116528329 per l'affidamento dei lavori di bonifica e ripristino post-incendio esclusivamente per il piano 3° per un importo a base d'asta di € 290.000,00, invitando i due operatori contattati dal perito dell'assicurazione e precisamente la "Per S.p.A." di Milano e la "Benpower s.r.l." di Udine;

Dato atto che all'intervento dei lavori di bonifica e ripristino post-incendio esclusivamente per il piano 3° è stato assegnato CUP n. C19J19000290002 e CIG n. 80613661AC;

Preso atto che la procedura SinTel n. 116528329 per l'affidamento dei lavori di cui sopra si è conclusa il 15.10.2019 anziché il 14.10 per la necessità di verificare la documentazione di gara che ha portato l'esclusione della Benpower s.r.l. di Udine per mancanza dell'attestazione SOA obbligatoria per i lavori e che pertanto i lavori sono stati aggiudicati alla "Per S.p.A." di Milano per un importo di € 252.300,00, di cui € 12.615,00 per oneri della sicurezza;

Rilevato che:

- l'azienda ha un'oggettiva e non procrastinabile esigenza a non peggiorare il deterioramento dei materiali e ripristinare senza alcun indugio la funzionalità il prima possibile del 3° piano di torre 7, anche in considerazione della natura delle attività e dell'emergenza sanitaria segnalata dalla Regione stessa per l'indisponibilità di n. 24 posti letto di psichiatria;
- tale esigenza non risulta compatibile con i tempi richiesti dalle ordinarie procedure di affidamento e di esecuzione del contratto, in considerazione dell'esigenza primaria correlata alla tutela della sicurezza pubblica;

Dato atto che, a fronte della situazione sopra descritta l'ing. Alberico Casati, direttore dell'UOC Tecnico e patrimoniale, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con verbale di somma urgenza, trasmesso con perizia giustificativa alla Direzione aziendale in data 15.10.2019, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, ha interpellato le ditte presentate dal perito dell'assicurazione per affidare i lavori di bonifica e ripristino post incendio del 3° piano di torre 7 e ha proposto di aggiudicare i lavori alla "Per S.p.A." con sede legale in Milano - Via Giovanni Antonio Amadeo, 59 - P. IVA 05705980968 per un importo di € 252.300,00 + IVA pari € 55,506,00, per un totale complessivo di € 307.806,00;

Preso atto che, sulla scorta delle precisazioni contenute nel verbale di somma urgenza, nell'ordine di servizio e nella perizia giustificativa, depositati agli atti dell'ufficio competente, le attività sopra descritte sono oggettivamente correlate tra di loro e strettamente funzionali alla rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e allo svolgimento in continuità dell'attività ospedaliera, pregiudicate dall'evento di indubbio carattere eccezionale verificatosi in data 13.08.2019;

Accertato che ricorrono i presupposti per autorizzare la procedura di somma urgenza e i lavori svolti sulla base della perizia giustificativa per l'importo complessivo di € 307.806,30 comprensivo di IVA, provvedendo contestualmente alla copertura della spesa, come prescritto dal comma 4 dell'art. 163 del d.lgs n. 50/2016;

Ritenuto che tra gli interventi elencati per ripristinare la funzionalità dell'immobile:

- la valutazione della staticità delle strutture e resistenza a fuoco con le relative prove sui materiali e di carico delle strutture ed eventuali interventi di ripristino;
- primi interventi di rimozione del materiale costituito da vetri, serramenti e altro materiale presente sulle passerelle e all'interno dei locali ove si è sviluppato l'incendio della torre 7 a partire dal 4° piano e chiudere provvisoriamente il perimetro del 3°/4° piano;
- intervento completo di bonifica e di ripristino post incendio;
- interventi di verifica, ripristino delle strutture e impianti non distrutti dall'incendio;
- ricostruzione strutture, tamponamenti e impianti distrutti o non più recuperabili;
- affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per il coordinamento per la sicurezza delle diverse attività nonché per la progettazione e la direzione lavori dei lavori di ricostruzione

si debba procedere senza indugio all'intervento di bonifica del 3° piano (livello 4°) con l'obiettivo di rendere agibile alle attività sanitarie "il prima possibile" almeno un emi piano, applicando l'art. 163 (procedure in caso di somma urgenza) del d.lgs. n. 50/2016 mentre per i rimanenti dovranno essere applicati le procedure di cui all'art. 63, comma 2 c (procedura negoziata senza pubblicazione bando – caso di estrema urgenza) e all'art. 36 (contratti sotto soglia);

Ritenuto pertanto di condividere l'operato del direttore UOC Tecnico e patrimoniale e di approvare la procedura e i relativi atti;

Ricordato, altresì, che l'azienda ha formalmente provveduto a segnalare il sinistro patito alla compagnia assicurativa Unipol- SAI S.p.A., con la quale ha stipulato un contratto per la copertura del rischio "incendio";

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario

DELIBERA

- 1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui richiamate, in conseguenza e a causa dell'incendio verificatosi il 13.08.2019 al 3° piano di torre 7:
 - a. i lavori di somma urgenza, con la procedura di cui all'art. 163 del d.lgs n. 50/2016, affidati dall'ing. Alberico Casati, direttore dell'UOC Tecnico e patrimoniale;
 - b. la perizia giustificativa dei lavori di bonifica e ripristino post incendio;
- 2. di aggiudicare i lavori di bonifica e ripristino post incendio del 3° piano di torre 7 alla "Per S.p.A." con sede legale in Milano Via Giovanni Antonio Amadeo, 59 P.IVA 05705980968 per un importo di € 252.300,00 + IVA pari a € 55,506,00 per un totale complessivo di € 307.806,00 come da procedura SinTel n. 116528329;
- 3. di imputare l'onere di € 307.806,00 all'autorizzazione n. 61225 sub 1 del bilancio aziendale esercizio corrente:
- 4. di trasmettere il presente provvedimento all'ANAC, ai sensi dell'art. 163, comma 10, del d.lgs n. 50/2016 con la relativa documentazione;

5.	di disporre che per l'affidamento degli altri interventi per ripristinare la totale funzionalità
	dell'immobile, elencati in premessa, si proceda con l'applicazione delle procedure di cui
	all'art. 63, comma 2 c (procedura negoziata senza pubblicazione bando - caso di estrema
	urgenza) e all'art. 36 (contratti sotto soglia).

IL DIRETTORE GENERALE dr.ssa Maria Beatrice Stasi

Il responsabile del procedimento: ing. Alberico Casati

UOC Tecnico e patrimoniale AC

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 1989/2019)

Oggetto: APPROVAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016 CONSEGUENTI ALL'INCENDIO VERIFICATOSI IN DATA 13 AGOSTO 2019 AL TERZO PIANO DELLA TORRE 7 DELL'OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII.

UOC PROPONENTE			
Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.			
Si precisa, altresì, che:			
A. il provvedimento:			
 □ prevede □ non prevede 			
COSTI diretti a carico dell'ASST			
B. il provvedimento:			
□ prevede⋈ non prevede			
RICAVI da parte dell'ASST.			
Bergamo, 15/10/2019 Il Direttore Dr./Dr.ssa Casati Alberico			

GESTORE DI BUDGET									
Si attesta che i COSTI pro	evisti:								
✓ sono imputati a:	mputati a: finanziamenti SSR e/o ricavi diretti								
	☐ fondi di struttura e/o contributi vincolati								
✓ sono compatibili con il budget assegnato:									
n. autorizzazione/anno	n. sub- autorizzazione	polo ospedaliero	rete territoriale	importo IVA inclusa					
61225/2019	1	X		307806,00					
Si attesta, altresì, che i Co	OSTI relativi al present	e provvedimento	o sono imputati al/a	i seguenti centri di costo:					
 □ beni sanitari e non sanitari: centri di costo come da movimento di scarico di contabilità di magazzino □ personale: centri di costo come da sottosistema contabile del personale □ consulenze e/o collaborazioni (indicare centro di costo) □ servizi sanitari e non sanitari e altri costi (indicare centro di costo) □ cespiti (indicare centro di costo) □ altro (indicare centro di costo) □ vedi allegato 									
Centro di costo 1: 906	599 Importo 1: 3078	806,00							
Centro di costo 2:	1								
Centro di costo 3:	Centro di costo 3: Importo 3:								
Centro di costo 4:	Centro di costo 4: Importo 4:								
Bergamo, 15/10/2019)			Il Direttore					
			Dr./Dr.ssa Casati Alberico						

UOC PROGRAMMAZIONE, FINANZA CONTROLLO

Viste le attestazioni del gestore di spesa, si certifica che:

A. i COSTI relativi al presente provvedimento saranno imputati al/ai seguente/i conto/i del bilancio:

n. conto	descrizione del conto	n. autorizzazione/anno	n. sub- autorizzazione	importo IVA inclusa
706220010	Spese per manut.ordin.imm.ind.(ist.) anche in app.	61225/2019	1	307.806,00

Bergamo, 15/10/2019

Il Direttore

Dr./Dr.ssa. Coccoli Antonella

PARERE DIRETTORI						
all'adozione della proposta di deliberazione N.1989/2019 ad oggetto: APPROVAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016 CONSEGUENTI ALL'INCENDIO VERIFICATOSI IN DATA 13 AGOSTO 2019 AL TERZO PIANO DELLA TORRE 7 DELL'OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII. Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo- contabile.						
DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: □ FAVOREVOLE □ NON FAVOREVOLE □ ASTENUTO	Fumagalli Monica Anna					
Note:						
DIRETTORE SANITARIO: Ha espresso il seguente parere: □ FAVOREVOLE □ NON FAVOREVOLE □ ASTENUTO Note:	Pezzoli Fabio					
DIRETTORE SOCIOSANITARIO: Ha espresso il seguente parere: □ FAVOREVOLE □ NON FAVOREVOLE □ ASTENUTO Note:	Limonta Fabrizio					

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda socio sanitaria territoriale "Papa Giovanni XXIII" Bergamo per 15 giorni